

IL CONVEGNO Testimonianze dal mondo all'iniziativa dell'Ordine degli ingegneri di Vicenza

Storie di ingegneria Pink per superare i pregiudizi

La professionista in fuga dalla Siria: «Anche in Italia le donne devono lavorare di più per essere credibili»
Le studentesse al Rossi: «Le famiglie sono reticenti»

Sara Marangon

●● Location tutt'altro che casuale per la quarta edizione di PinkIng, dedicata alle storie d'ingegneria femminile nel mondo. L'appuntamento, organizzato dall'Ordine degli ingegneri di Vicenza, si è svolto all'Its Rossi e infatti le prime a prendere la parola sono state quattro giovani del Gruppo studentesse dell'istituto, noto per essere scelto perlopiù da ragazzi. Proprio in quest'anno accademico, però, il Rossi ha toccato quota cento iscrizioni femminili come racconta il dirigente scolastico Alberto Frizzo: «Ora le ragazze rappresentano l'8% nel totale degli studenti, ma tra gli iscritti delle classi prime del prossimo anno sono il 14. La percentuale degli studenti che prosegua ingegneria è passata dal 40 al 60% e la scelta ricade spesso su ingegneria». Maria Gioia, Chiara Piccoli, Elena Brugnaro ed Elisabetta Mosele hanno dato voce alle ragazze del loro sondaggio è che non si sono mai sentite diverse perché condividono con i compagni gli stessi interessi e le medesime passioni. Invece reticenza nella scelta scola-

stica è stata manifestata dagli insegnanti delle scuole medie o dalla famiglia.

Moderate dal vicepresidente dell'Ordine provinciale, Alberto Vicentin, e dall'ingegnere chimico Elisa Cimetta, le protagoniste di PinkIng sono state sei donne da diversi Paesi. «Il Global gender gap report 2022 - dice Tania Bassano, presidente degli ingegneri di Vicenza e ideatrice di PinkIng - stima che il divario di genere globale sia stato colmato al 68 per cento: al ritmo attuale sarebbero necessari 132 anni per raggiungere la piena parità di genere. Il mondo STEM al femminile sta crescendo, ma ci sono tanti stereotipi da abbattere». Spazio poi alle storie di Hafize Kasaci, laureata alla Yildiz Technical university di Istanbul, Turchia, come ingegnere elettrico; Parisa Mohandespoor, un'ingegnere civile afgana che ha lavorato per 8 anni al ministero dello sviluppo urbano e per 5 anni come docente all'università di Herat; Zimi Sawacha, nata a Venezia ha frequentato la facoltà d'ingegneria meccanica con un progetto di tesi su argomenti di biomeccanica; Nina Tandon, co-fondatrice e Ceo di EpiBone, una biotech che crea tessuto osseo e cartilagine per la ricostruzione del sistema scheletrico, è nota per i suoi Ted Talks; Lilia Usmanova, ha studiato la "Land Engineering" all'università politecnica di Tomsk (Russia) e si è poi trasferita in Italia per studiare ingegneria gestionale; e Rasha Youssef, nata in una piccola cittadina siriana, Al Rastan, dove ha compiuto i primi studi. «Durante l'ultimo anno di ingegneria chimica all'università Al Baath di Homs, nel 2011, è iniziata in Siria una fase di forti instabilità, che ha portato alla guerra civile - ha raccontato - Sono riuscita ad ottenere la laurea magistrale, ma la situazione stava diventando insostenibile. Alle donne non era permesso uscire di casa, figuriamoci lavorare. A quel punto che ho dovuto prendere una decisione difficile, ma mi sentivo stretta in una morsa». Ad inizio 2015 ha vinto una borsa di studio, con il programma Asur dell'Ue, alla facoltà d'ingegneria chimica industriale dell'università de L'Aquila. «Anche in Italia ho incontrato ostacoli. I pregiudizi sulle capacità delle donne, seppur con titoli conseguiti a pieni voti, sono ancora forti. Si deve lavorare il doppio per essere credibili e non sempre ci si riesce».

●● Location tutt'altro che casuale per la quarta edizione di PinkIng, dedicata alle storie d'ingegneria femminile nel mondo. L'appuntamento, organizzato dall'Ordine degli ingegneri di Vicenza, si è svolto all'Its Rossi e infatti le prime a prendere la parola sono state quattro giovani del Gruppo studentesse dell'istituto, noto per essere scelto perlopiù da ragazzi. Proprio in quest'anno accademico, però, il Rossi ha toccato quota cento iscrizioni femminili come racconta il dirigente scolastico Alberto Frizzo: «Ora le ragazze rappresentano l'8% nel totale degli studenti, ma tra gli iscritti delle classi prime del prossimo anno sono il 14. La percentuale degli studenti che prosegua ingegneria è passata dal 40 al 60% e la scelta ricade spesso su ingegneria». Maria Gioia, Chiara Piccoli, Elena Brugnaro ed Elisabetta Mosele hanno dato voce alle ragazze del loro sondaggio è che non si sono mai sentite diverse perché condividono con i compagni gli stessi interessi e le medesime passioni. Invece reticenza nella scelta scola-

DOMANI

LookIng for Future Lo sguardo sulle ricerche

È in programma domani, dalle 17.30 alle 20 nella sede dell'Ordine degli ingegneri di Vicenza, in via Massignan, l'incontro "LookIng for Future - Alla ricerca del futuro, con lo sguardo dell'ingegneria": appuntamento aperto a professionisti e ai cittadini (previa iscrizione) con l'intento di presentare, e rendere accessibile a tutti, ciò che accade nei meandri dei laboratori universitari, tra le avanguardie della ricerca scientifica e le più avanzate frontiere dell'applicazione industriale. Proposto dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Vicenza e dal Dipartimento d'Ingegneria industriale dell'università di Padova, con il patrocinio del Consiglio nazionale degli Ingegneri, "LookIng for Future" racconterà l'ingegneria del futuro prospettando scenari che potrebbero entrare nella vita di ciascuno, cambiandola, migliorandola o comunque influenzandola. S.M.



La testimonianza L'ingegnere Rasha Youssef ha dovuto lasciare la Siria



Le studentesse Hanno parlato della loro esperienza all'istituto Rossi

CORSI A VICENZA

La bioedilizia di "Its Red" premiata oggi dai ministri

●● "Its Red Academy" entra nella nazionale italiana degli Its. È un riconoscimento per il percorso di studi post diploma, che forma super tecnici nel settore della bioedilizia, del risparmio energetico, dell'impiantistica del marketing per il sistema arredo e della gestione sostenibile dei cantieri, con sede a Padova e corsi anche a Verona, Vicenza, Treviso e Varese. Oggi sarà protagonista a Frosinone, come componente della nazionale italiana degli Its Academy, durante l'evento "Stadi Generali dell'Orientamento". L'appuntamento, a cui partecipano i ministri dell'Istruzione Giuseppe Valditara e del lavoro e Politiche sociali Marina Calderone, l'imprenditore Brunello Cucinelli, la presidente di Indire, Cristina Grieco, e i vertici di Confindustria riunirà, allo stadio Stirpe, 3.500 studenti e i rappresentanti dei migliori 11 Its italiani.

La nuova classifica Indire, Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa del Ministero dell'Istruzione, ha confermato i percorsi formativi di Its Red ai vertici nazionali, con il corso Building Manager di Padova che è primo assoluto nell'area di insegnamento "Efficienza energetica". Its Red è l'unico veneto presente alla rassegna e invitato a far parte, quindi, della nazionale italiana. «La forza dei nostri percorsi formativi - spiega il presidente Cristiano Perale - è che sono progettati in collaborazione con le imprese e rispondono a bisogni professionali reali».

"LA QUALITÀ
SI VEDE BENISSIMO.
SIA DA VICINO
CHE DA LONTANO!"
Gli occhi di Sergio

OCCHIALI CON LENTI
PROGRESSIVE

da **99,00€**

Servizi di qualità, ottici dedicati
e garanzia del miglior prezzo.

fielmann
il tuo ottico

📍 Vicenza - corso Andrea Palladio 78